

## **Verbale della riunione pubblica della Consulta di Palazzolo Milanese**

Martedì 20 maggio 2025 presso Centro Anziani di Palazzolo Milanese

Inizio riunione ore 20.30 circa - Termine riunione ore 23.15 circa

**Partecipanti:** 81 persone + 8 membri della consulta

### **Coordinatore della Consulta:**

*Moretti Giovanni Emilio*

### **Membri della consulta presenti:**

*Di Leo Francesco,  
Fantone Massimo,  
Finetti Diana,  
Galli Marialores,  
Miele Giosina,  
Pavani Silvio Janes,  
Vismara Alessio*

### **Ordine del giorno:**

*Palazzolo nel 2029 - Proposte per la programmazione 2025-2029  
Cittadini Attivi e Patti di Collaborazione  
Il nostro territorio - Ripresa dei lavori della Consulta Territoriale  
Varie ed eventuali*

La riunione comincia con la presentazione dei membri della consulta e delle finalità della stessa come punto di incontro, non solo con l'Amministrazione, ma anche con le realtà che operano all'interno del territorio e che non hanno luoghi dove fare sistema. La Consulta vuole essere luogo di confronto per migliorare la qualità del territorio del quartiere e del territorio comunale in linea più generale essendoci istanze che non riguardano solo il singolo quartiere.

Si sono informati i cittadini dei patti di collaborazione che possono essere attivati con l'Amministrazione comunale. La Consulta si è impegnata a richiedere di ampliare la comunicazione su tali patti di modo che si possa proporre alla cittadinanza di fare delle proposte e capirne la fattibilità. Durante la riunione alcune persone si sono rese disponibili ad approfondire il discorso e hanno dato una disponibilità preliminare, soprattutto per la cura del verde e di alcuni parchi.

Si è informata la cittadinanza su azioni a lungo termine di cui si potrà discutere, in particolare si è accennato ai LUM (Luoghi Urbani per la Mobilità) che sono

spazi strategici definiti dal Piano Territoriale Metropolitan (PTM) della Città Metropolitana di Milano. Questi luoghi sono progettati per favorire l'interscambio modale, integrando diversi mezzi di trasporto e servizi al cittadino, con l'obiettivo di migliorare l'accessibilità e la sostenibilità urbana. In considerazione anche della necessaria sostituzione di "Palazzo Vismara" si chiederà all'Amministrazione di aprire un percorso partecipativo valutando le richieste della cittadinanza e dell'associazionismo che utilizza la struttura.

Dopo che si è chiesto ai presenti di segnalare le difficoltà e le criticità del territorio però guardando alle possibili soluzioni e non solo esplicitando le problematiche si è lasciata la parola ai cittadini.

### **Problematiche legate alla viabilità**

È stato evidenziato un aggravamento del traffico veicolare nel quartiere, causato dall'incremento della circolazione e dalla mancata attuazione di un piano efficace di mobilità sostenibile. Nonostante le precedenti segnalazioni e proposte avanzate dai cittadini, non sono state intraprese azioni concrete dalle amministrazioni, passate e attuale. Alcune aree del quartiere risultano particolarmente pericolose e urgono interventi per garantire maggiore sicurezza.

L'Amministrazione, tramite le parole della Sindaca, informa la cittadinanza che, anche se non obbligatoria, è prevista la revisione del piano per la mobilità sostenibile che analizzerà le problematiche viabilistiche e proporrà soluzioni sulle principali

In particolare, sono state segnalate delle problematiche in:

Incrocio via San Martino/via Mazzini poiché "[...] area molto rischiosa quotidianamente, soprattutto per gli scolari, gli anziani e chi attraversa. La sicurezza è una priorità tanto quanto l'estetica del paese. [...]", "[...] se una rotonda non è fattibile, considerare l'istituzione di un senso unico o la presenza fissa di un responsabile in particolare negli orari di maggior flusso[...]"

Alcuni cittadini segnalano anche che l'impianto semaforico non sia attualmente a norma. Viene anche ipotizzata da una cittadina la possibilità di istituire un senso unico alternato nella strettoia di via San Martino posizionando il semaforo a nord della strettoia stessa.

Si segnala anche che, a seguito dell'insediamento di nuovi abitanti in via Garibaldi, il traffico è destinato ad aumentare sull'incrocio in questione.

Problemi generali sulla viabilità vengono espressi anche su via Treves e via Meda che vengono utilizzate per "saltare" il traffico sulla SP44 creando disagio notevole non essendo previste, tali vie, per una mole di traffico così elevata. Si chiede nuovamente la possibilità di istituire una viabilità alternativa su via Meda (senso unico?) e una zona di traffico a 30 km/h.

Si segnalano due pali, probabilmente telefonici, su via Turati che sono molto inclinati e si chiede all'Amministrazione di intervenire con l'ente di competenza. I

cittadini mostrano foto e comunicano di aver già fatto segnalazioni già a partire dal 2023.

Si segnalano anche problematiche di parcheggio nelle vie San Biagio e Tommaso Grossi a seguito della nuova viabilità e delle nuove residenze per cui i cittadini lasciano le auto all'incrocio fra la via San Biagio/via Fanti/via Grossi rendendo pericoloso l'incrocio. Si chiede la possibilità di aumentare il numero dei posti auto sfruttando una delle aree di via Tommaso Grossi se di proprietà comunale.

Viene segnalata anche la difficoltà degli abitanti della via San Giuseppe sia per quanto riguarda i parcheggi, che risultano "selvaggi" in alcuni momenti della settimana, che per la viabilità dovuta alla presenza anche del campo sportivo e dell'asilo, oltre alla pericolosità dell'immissione su via Mazzini. Si chiedono interventi alternativi per migliorare la situazione.

Esiste una problematica di viabilità legata al passaggio a livello e alla via che passa davanti alla stazione. Essendo prevista per una viabilità in senso inverso il marciapiede esistente evita che chi si trovi in coda al passaggio a livello possa essere superato dalle macchine che vorrebbero riprendere la via per fare il sottopasso. Si propone di modificare il marciapiede per allargarlo e permettere che le auto in coda che debbano svoltare a destra possano farlo. Si propone anche di inserire dei semafori di fronte alla Farmacia e prime dell'ingresso nella via di fronte alla stazione che segnalino quando il passaggio a livello è abbassato sulla scorta di quello presente a Paderno su via Rotondi.

Viene segnato da numerose persone anche la problematiche della viabilità in via Manzoni vicino alla scuola elementare dove in determinati orari le auto occupano anche lo spazio degli attraversamenti creando pericolo per i bambini e le persone che arrivano a piedi. Viene proposto di valutare una modifica della viabilità andando a modificare l'ingresso della via Manzoni su viale Europa creando un accesso prioritario solo per la scuola e le abitazioni dopo di essa. Viene segnata anche una pessima illuminazione a tutte le ore.

### **Problematiche legate al verde e al decoro urbano**

Sulla scorta dell'osservazione sulla viabilità di via Manzoni si segnala che i rami degli alberi hanno coperto i cartelli stradali rendendo impossibile per gli automobilisti vederli. La stessa segnalazione viene riportata per altre zone e vengono anche segnalati rami che non permettono il passaggio sui marciapiedi costringendo i pedoni a camminare sulla careggiata stradale.

Partendo da questo sono state segnalate numerose criticità nella gestione del verde e degli spazi pubblici ad esso collegati.

In particolare, le segnalazioni hanno riguardato il parco di via Tommaso Grossi/viale Europa che è in pessime condizioni per il verde, l'arredo urbano, mancano le panchine promesse e la pavimentazione è in pessime condizioni.

Alcuni cittadini si sono resi disponibili ad attivare un patto di collaborazione per occuparsi di alcune manutenzioni di questa zona.

Le problematiche sul verde sono state segnalate anche per il parco fra via Don Anghileri e via Alfieri nel quale sono stati tagliati dei rami ed abbandonati al suolo. L'abbandono dei tronchi è stato segnalato anche su viale Europa dopo che alcuni alberi sono caduti a causa del maltempo.

In generale la manutenzione del verde e delle aree pubbliche, inclusa la pulizia di strade, marciapiedi e sottopasso, viene richiesta con una maggiore incisività.

La Sindaca informa che l'Amministrazione si sta attivando nella verifica del contratto con la ditta cui è affidato l'appalto. Il coordinatore della consulta informa che ne parlerà anche con gli altri coordinatori delle varie Consulte perché è sicuramente una problematica che interessa tutto il territorio e non solo il quartiere di Palazzolo.

Si segnalano anche le panchine davanti al cimitero che sono da troppo tempo rotte e mai sostituite.

In riferimento alle panchine viene anche chiesto di poter installare due panchine, una per lato, in prossimità del passaggio a livello di modo che le persone anziane, che non riescono ad utilizzare il sottopasso, possano sedersi nell'attesa che il passaggio a livello torni attraversabile.

Il coordinatore della Consulta chiede di inviare le segnalazioni all'indirizzo mail [consultapalazzolo@comune.paderno-dugnano.mi.it](mailto:consultapalazzolo@comune.paderno-dugnano.mi.it) di modo che possano essere raccolte e catalogate per zona per facilitare gli interventi manutentivi da parte dei tecnici comunali e per poter migliorare negli anni il contratto con l'impresa che deve gestire il verde pubblico.

### **Luogo di culto di via Meda**

Alcuni cittadini esprimono preoccupazione per il progetto di insediamento di una casa della cultura mussulmana in una zona residenziale del quartiere al posto del tempio dei Testimoni di Geova. In particolare, vengono sollevate alcune criticità legate all'impatto sulla sicurezza del quartiere e al mantenimento del decoro urbano e all'eventuale deprezzamento delle unità immobiliari vicine. Si è chiesto se l'Amministrazione fosse al corrente di tale compravendita.

La Sindaca ha precisato che la compravendita dell'immobile è avvenuta tra privati (l'ex sede dei Testimoni di Geova), senza necessità di intervento o autorizzazione da parte dell'Amministrazione. Il Comune non costruisce né finanzia luoghi di culto, ma può solo vigilare sul rispetto delle norme urbanistiche. Il bisogno di un luogo di culto o aggregazione per i cittadini di religione musulmana è stato espresso in più occasioni. L'Amministrazione si è relazionata con associazioni note e trasparenti, come quella già attiva a Milano, impegnata in attività sociali e culturali anche in collaborazione con realtà religiose cattoliche. La Sindaca ha espresso apertura al dialogo e ha invitato i cittadini a informarsi in

modo corretto, assicurando sulla trasparenza dell'iter e sulla legalità delle operazioni in corso.

Si è ricordato che l'iniziativa ha coinvolto anche le Comunità Pastorali che comunque richiedono un supporto anche da parte delle parrocchie, in particolare per attività come il doposcuola e che lo spazio individuato è stato ritenuto conforme dal punto di vista urbanistico e legittimo.

Le preoccupazioni principali di alcuni cittadini sono legate al decoro urbano e alla mancanza di parcheggi. La Sindaca ha dichiarato la massima disponibilità al dialogo con tutti i soggetti coinvolti, promuovendo, se interesse dei cittadini un tavolo di confronto con chi gestirà la casa della cultura e affrontare le problematiche di gestione nel momento in cui si capiranno meglio le attività che si svolgeranno.

Altri cittadini fanno presente che i problemi di parcheggio sono comuni a varie zone e qualsiasi attività, anche commerciale, crea un cambiamento che va governato e che non è necessario creare allarmismi in anticipo.

Il coordinatore della Consulta riassume sottolineando l'importanza del rispetto reciproco e dell'astensione dal giudicare i pensieri altrui. Si invita a un confronto civile e costruttivo, basato sui dati e non sulle opinioni personali. Il coordinatore ribadisce che l'amministrazione comunale non ha competenza sulle scelte religiose e che la Costituzione italiana garantisce la libertà di culto. Il piano di governo del territorio vigente sia quello redatto da precedenti amministrazioni, prevede l'uso culturale dell'immobile. Si sottolinea che, anche in presenza di culti religiosi non riconosciuti, non è compito della Consulta o dell'Amministrazione entrare nel merito, ma solo garantire il rispetto delle regole urbanistiche e civili. La Consulta propone di interpellare direttamente i rappresentanti dell'associazione per capire il tipo di attività previste.

Si richiede anche all'Amministrazione di calcolare il possibile impatto di un aumento di flussi di persone e il potenziale indotto di traffico per valutare misure mitigative.

Si richiede all'Amministrazione comunale una maggiore sensibilizzazione sul rispetto delle regole di sosta e viabilità, non solo nella zona.

Il coordinatore ribadisce il ruolo super partes della Consulta e che non è compito della stessa giudicare intenzioni personali o religiose, ma raccogliere e riportare le istanze dei cittadini. L'obiettivo è trovare soluzioni condivise e migliorare il quartiere nel suo insieme e nessuna visione personalistica deve prevalere: il compito della Consulta è rappresentare tutte le opinioni in modo equilibrato.

### **Chiusura dell'incontro**

Si chiude l'incontro ringraziando i presenti per la partecipazione e l'impegno civico, invitando a mantenere aperto il dialogo e a inviare ulteriori osservazioni via email alla Consulta.

Si invitano i cittadini a gestire eventuali segnalazioni tramite la Consulta, per garantire una comunicazione diretta ed efficace con gli uffici comunali.  
[consultapalazzolo@comune.paderno-dugnano.mi.it](mailto:consultapalazzolo@comune.paderno-dugnano.mi.it)